

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria  
Segreteria Generale:  
Via Trionfale, 79/A - 00136 Roma

**SINDACATO**  
SINDACATO AUTONOMO POLIZIA PENITENZIARIA

Tel. 06-3975901 (6 linee r.a.) Fax 06-39733669  
c.c.p. n. 37660008  
Cod. Fisc. 97078840580

Roma, lì 10 settembre 2008

Prot. 11.776 / MN

All. vari

Al Capo del Dipartimento della  
Amministrazione Penitenziaria  
Pres. Dott. Franco IONTA  
ROMA

e p.c.: Al Ministro Guardasigilli  
On. Avv. Angelino ALFANO  
Ministero della Giustizia  
ROMA

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali  
e per le Relazioni con il Pubblico  
del D.A.P.  
ROMA

Alla Direzione Generale delle  
Risorse Materiale, dei Beni e  
dei Servizi del DAP  
ROMA

Al Direttore Generale del Personale  
e della Formazione del D.A.P.  
Dott. Massimo DE PASCALIS  
ROMA

Oggetto: Tute di servizio.

Questa Organizzazione Sindacale è più volte intervenuta nel corrente anno con copiosa corrispondenza, come da atti allegati in copia, per evidenziare palesi incongruenze, riguardanti le tute di servizio, con riferimento, in particolare, al P.C.D. emanato nei decorsi mesi, che ne disciplina l'uso.

In proposito, appare indispensabile, ma non ripetitivo, richiamare la cortese attenzione della S.V. su quanto segue:

- il P.C.D. è privo di una data identificativa;
- il periodo di esperimento indicato nel provvedimento è vago, non essendo citata una data che consenta di porre termine all'iniziativa, per cui la stessa sperimentazione rischia una durata imprecisata, se non addirittura senza fine, causando, ovviamente, disorganizzazione, confusione e problemi di immagine;
- non è contemplato quale sia la divisa da indossare in alcuni posti di servizio, non compresi nelle previsioni dal provvedimento stesso;
- non è chiaro quale sia il capo di vestiario che effettivamente le tute di servizio andranno a sostituire, sicché può esserci il pericolo che non si proceda al rinnovo di alcuni capi, pur rimasti in uso;





Segreteria Generale

- le aspettative del personale, che attendeva da molti anni il nuovo capo di vestiario, sono rimaste del tutto disattese, tenuto conto che la tuta potrà essere utilizzata solo per servizi marginali;
- l'Amministrazione, se le direttive del P.C.D. de quo non saranno modificate, realizza un considerevole spreco di risorse finanziarie pubbliche, visto che rimarranno pressoché inutilizzate 70.000 tute mimetiche, che sono costate complessivamente circa 20 milioni di euro;
- il provvedimento non è stato oggetto di concertazione con le OO.SS., indispensabile trattandosi di determinazioni con una valenza a carattere nazionale e duratura. Peraltro, nell'ambito della Commissione paritetica ex art. 26, comma 2, del d.p.r. 395/95, erano emersi intendimenti ben diversi da quelli codificati nel P.C.D..

Tutto ciò considerato, questa Segreteria Generale auspica una rivisitazione dell'intera vicenda, anche previa una sollecita convocazione della Commissione sopra richiamata, fermo restando che, in caso contrario, la scrivente dovrà interessare gli organi di controllo, ravvisandosi un onere finanziario sostenuto dall'Amministrazione esageratamente sproporzionato in relazione alle finalità finora attuate.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Donato CAPECE)

